

TRAGEDIA SUL GRAN SASSO: RECUPERATO CORPO ESCURSIONISTA 58ENNE PRECIPITATO IN DIRUPO

1 Gennaio 2024



L'AQUILA - È stata recuperata prima di mezzanotte la salma di Marco Pecoraio, alpinista romano di 58 anni, morto ieri pomeriggio, dopo esser precipitato in un dirupo mentre percorreva il sentiero che collega Pizzo Cefalone col Monte Portella, a quota 2.533 metri, un passaggio particolarmente pericoloso verso la vetta più alta della dorsale occidentale del massiccio abruzzese. Un volo di oltre 300 metri che non gli ha lasciato scampo.

Immediata la richiesta di soccorsi lanciata dal compagno di escursione, Giorgio Falasca, 47 anni. Nell'area sono stati elitrasportati tecnici e soccorritori del Soccorso alpino e speleologico, del soccorso alpino della Guardia di Finanza e i vigili del fuoco de l'Aquila ma a causa delle condizioni metereologiche particolarmente critiche, l'elicottero del 118 non è riuscito a raggiungere il luogo esatto della tragedia e le squadre hanno dovuto proseguire a terra.

Il corpo di Pecoraio è stato localizzato e messo in sicurezza poco prima delle 18 ma le forti raffiche di vento e la scarsa visibilità hanno reso particolarmente difficili le operazioni di soccorso, sospese intorno alle 21 e poi riprese.